



Prefettura di Grosseto



Comune di Grosseto

**FONDO
PER LA PREVENZIONE
E IL CONTRASTO DELLE
TRUFFE
CONTRO GLI ANZIANI**

PROTOCOLLO D'INTESA

2023



Prefettura di Grosseto



Comune di Grosseto

La Prefettura - UTG di Grosseto, con sede legale in Grosseto, Piazza F.lli Rosselli, ivi domiciliata ai sensi del presente protocollo, rappresentata dal Prefetto *pro tempore*, dott.ssa Paola Berardino;

e

il Comune di Grosseto, con sede legale in Grosseto, Piazza Dante ed ivi domiciliato ai sensi del presente protocollo, rappresentato dal Sindaco dott. Antonfrancesco Vivarelli Colonna;

TENUTO CONTO CHE

- il Ministero dell'Interno ha assicurato nel tempo una costante azione di prevenzione rivolta ai soggetti più esposti a fatti delittuosi, promuovendo specifiche campagne interforze di informazione e di sensibilizzazione, anche in sinergia con le Associazioni di categoria;
- le progettualità promosse e attuate d'intesa con le Amministrazioni locali, in base ai prioritari bisogni rilevati nei diversi contesti di riferimento, hanno anche consentito di sviluppare essenziali servizi di protezione sociale;
- il Ministero dell'Interno, nella consapevolezza del ruolo fondamentale dei Comuni, ha sostenuto, anche sul piano economico, l'azione degli stessi Enti per integrare ulteriormente i servizi di prevenzione svolti;
- tra gli ambiti di intervento, il fenomeno delle truffe contro gli anziani assume preminente rilevanza, per i molteplici effetti negativi che si determinano per le vittime e per le conseguenti ricadute sociali;

VISTI

- la legge 1° aprile 1981, n. 121 *“Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza e successive modifiche e integrazioni”*;
- la Legge 7 marzo 1986, n. 65 *“Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale”*;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *“Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”*;
- il Decreto Legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48, recante *“Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città”* e s.m.i. il quale ha definito gli strumenti e le modalità di attuazione della sicurezza urbana;
- in particolare, l'articolo 5 del citato Decreto Legge n. 14 del 2017, il quale demanda ad appositi patti sottoscritti tra Prefetto e Sindaco l'individuazione di mirati interventi per la sicurezza urbana, in relazione alla specificità dei contesti e nel rispetto delle Linee guida adottate, su proposta del Ministro dell'Interno, con accordo sancito in Conferenza Stato-città e autonomie locali;
- la Direttiva del Ministro dell'Interno in data 22 maggio 2019, istitutiva del Fondo per le iniziative di prevenzione e contrasto del fenomeno delle truffe contro gli anziani, destinato inizialmente ai Capoluoghi di regione, con la quale è stata sottolineata la necessità di mettere in campo, con appositi finanziamenti a valere sul Fondo Unico Giustizia, una più ampia e complessiva strategia d'azione sul territorio, da realizzare in stretto raccordo con le Amministrazioni locali;



Prefettura di Grosseto



Comune di Grosseto

- la circolare del Gabinetto del Ministro n. 11001/110/(25) *Uff. II-Ord. E Sic. Pubb.* in data 01.06.2023 con la quale si precisa che una quota di 2 milioni di euro è stata destinata a tutti i Comuni capoluogo di provincia e che tali contributi si compongono di una quota fissa identica per tutti i Comuni (pari a 15.000,00 euro) e di una quota variabile commisurata alla popolazione anziana residente alla data del 1° gennaio 2022, in base ai dati ISTAT, demandando ad un protocollo d'intesa tra Prefettura e Comune interessato la disciplina degli impegni assunti;
- il Patto per la sicurezza urbana, denominato "Patto per Grosseto Sicura", sottoscritto il 12 febbraio 2021 tra Prefettura e Comune di Grosseto;

ATTESO CHE

- nell'ambito del Fondo è stato previsto, a favore del Comune di Grosseto, il finanziamento di €. 16.858,47;
- in data 11.07.2023 il Comune di Grosseto ha presentato in Prefettura la domanda di accesso al contributo indicato in premessa, corredata da una scheda progettuale con termine finale al 31.08.2024, esplicitiva delle iniziative che si intendono porre in essere, con le relative voci di spesa, per un importo complessivo di € 16.858,47;
- il Comune di Grosseto ha previsto, nello specifico l'impegno per contribuire l'incidenza delle truffe agli anziani attraverso due obiettivi:
 1. sensibilizzare ed informare la comunità grossetana sul tema della truffa agli anziani;
 2. favorire il radicarsi di reati formali ed informali di supporto alla popolazione anziana al fine di prevenire eventuali situazioni di rischio;
 3. monitorare l'andamento del fenomeno;
 4. limitare il numero delle truffe andate a segno;
 5. rafforzare la capacità degli anziani grossetani di proteggersi dal rischio truffe;
- in data 24.07.2023, il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica ha espresso parere favorevole al finanziamento;
- in pari data la Prefettura - UTG ha approvato il progetto, dandone comunicazione al Comune interessato ed al Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Direzione centrale per i servizi di ragioneria, nonché, per conoscenza, al Gabinetto del Ministro, all'Ufficio per il Coordinamento e la Pianificazione delle Forze di polizia e alla Direzione Centrale della Polizia Criminale;

TENUTO CONTO

- dell'entità del contributo assegnato, nonché delle modalità di erogazione dello stesso, sulla base del piano di ripartizione delle risorse, comunicate con nota n. 45827 del 24.08.2023 dalla Direzione Centrale per i servizi di ragioneria del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza;



Prefettura di Grosseto



Comune di Grosseto

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art.1

(Finalità del protocollo)

Con la sottoscrizione del presente protocollo, la Prefettura – UTG e il Comune di Grosseto regolano i rispettivi e reciproci impegni in relazione all’attuazione dell’iniziativa finalizzata alla prevenzione e contrasto delle truffe agli anziani di cui alla scheda progettuale allegata (*all. 1*), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente protocollo d’intesa.

Il presente Protocollo rientra tra le linee di azione concordate nel “Patto Grosseto Sicura”;

Art. 2

(Entità del contributo e modalità di erogazione)

1. Per la realizzazione del progetto di cui alla scheda allegata, al Comune di Grosseto è concesso un contributo di € 16.858,47 previa presentazione di apposita fideiussione bancaria o assicurativa, commisurata all’importo erogato;
2. il contributo previsto sarà erogato dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale per i servizi di ragioneria ad avvenuta assegnazione delle risorse finanziarie da parte del Ministero dell’Economia e delle Finanze, mediante ordine di accreditamento in contabilità ordinaria tratto sui pertinenti capitoli di spesa in favore della Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo competente per territorio.
3. la Prefettura provvederà al successivo trasferimento del contributo in favore del Comune di Grosseto;
4. la mancata presentazione della polizza fideiussoria comporta la revoca del contributo.

Art.3

(Impegni del Comune)

1. Fermo restando l’obbligo di produrre una relazione finale sugli esiti dell’iniziativa, corredata dal rendiconto economico-finanziario della gestione e dalla documentazione di spesa, il Comune si impegna a presentare specifici *report aggiornati alla scadenza di ogni bimestre* sull’attività svolta, con conclusione al 31 agosto 2024, utilizzando il modello allegato;
2. il Comune assicura, con le modalità organizzative ritenute più appropriate e anche al fine del previsto coinvolgimento di associazioni del volontariato locale, il raccordo operativo con il Coeso-Società della Salute e il monitoraggio delle diverse fasi attuative.

Art.4

(Impegni della Prefettura)

1. La Prefettura si impegna a compilare la sezione del modello allegato dedicata all’andamento del fenomeno delle truffe agli anziani, sulla base dei dati rilevati dalle Forze di polizia e a trasmettere



Prefettura di Grosseto



Comune di Grosseto

- re il suddetto modello al Ministero dell'Interno – Gabinetto del Ministro, entro il terzo giorno lavorativo del mese successivo a quello della rilevazione;
2. la Cabina di Regia, prevista nel richiamato Patto per la sicurezza urbana “Grosseto Sicura” ed integrata in relazione alle esigenze da rappresentanti di altre Istituzioni interessate, procede a:
 - a) valutare le modalità di coinvolgimento degli appartenenti alla Forze di Polizia nell’azione di sensibilizzazione sul fenomeno, anche in relazione alle iniziative avviate ovvero in programma da parte della stessa Prefettura e delle diverse componenti di polizia;
 - b) individuare, in base all’analisi degli specifici dati sulla delittuosità, alle peculiarità anche di composizione demografica degli ambiti territoriali ed agli esiti dell’indagine conoscitiva che verrà svolta, le aree comunali più esposte a tale fenomeno e le situazioni di maggior rischio;
 - c) sottoporre al Comitato provinciale per l’ordine e la sicurezza pubblica le risultanze e le questioni meritevoli di interesse che emergeranno nelle diverse fasi di attuazione del progetto, al fine di modulare in modo più mirato l’azione di contrasto da parte delle Forze di polizia.

Art.5
(Verifiche)

1. Il Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale per i servizi di ragioneria, potrà disporre verifiche presso il Comune beneficiario, per il tramite della Prefettura di Grosseto, al fine di verificare la legittimità delle spese.

Art.6
(Durata del protocollo)

1. Il presente protocollo cessa di avere efficacia con la conclusione dell’iniziativa finanziata e l’erogazione del contributo assegnato.

Grosseto, _____

IL PREFETTO
Paola Berardino

IL SINDACO
Antonfrancesco Vivarelli Colonna